

Corso Vittorio senz'auto. Cantieri a Porta nuova. Da oggi i lavori dell'Aca sull'arteria principale, che poi riaprirà a doppio senso. Da domani interventi in via Lago di Scanno, poi tocca a piazza Salvo d'Acquisto

PESCARA Settimana di cantieri in città e traffico rivoluzionato, soprattutto in centro. Da oggi a sabato, corso Vittorio sarà vietato alle auto per consentire all'Aca di riparare una grossa perdita. La strada non sarà transitabile da via Emilia a via Genova. Per chi arriva da nord, il Comune consiglia di percorrere via Michelangelo e via Ferrari o via Bassani-Pavone. Per chi viene da sud, corso Vittorio sarà percorribile fino a via Teramo per gli autobus e fino a via Genova per le auto. Riapertura lunedì prossimo e ritorno al doppio senso. Pescara Vecchia. In settimana potrebbero terminare i lavori nel centro storico. Già completati corso Manthonè, via Petronio e largo dei Frentani, restano solo le sostituzioni delle mattonelle rotte in via delle Caserme. Poi la strada sarà dotata di faretti segnapassi (attesi per aprile) e appena arriverà l'autorizzazione ministeriale, si procederà anche alla dotazione di telecamere per gli ingressi a Pescara vecchia. Domani chiude via Lago di Scanno, la cui pavimentazione nel tratto che arriva fino a via degli Aprutini va risistemata. Riaprirà domenica prossima. La ditta esecutrice è Di Bello, la quale, terminati i lavori si sposterà in piazza Salvo d'Acquisto, dedicata al carabiniere insignito di medaglia d'oro al valor militare alla memoria, per essersi sacrificato durante la Seconda guerra mondiale. Nella piazza, infatti, vi è un monumento dedicato all'Arma dei carabinieri, racchiuso da un'alberatura di pini cinquantenari. Tutto intorno alla piazza oggi regna un disordine generale causato dal parcheggio caotico, non definito intorno al cerchio centrale. Allo stato attuale la piazza concentrica è rialzata rispetto al piano di calpestio stradale, ma il disordine dell'intera area crea il notevole deterioramento sia del monumento sia della piazza stessa. L'asfalto è in disfacimento e vi sono notevoli problematiche legate alla presenza di barriere architettoniche, data la mancanza di scivoli adeguati per la mobilità dei disabili. È previsto anche il rifacimento della segnaletica orizzontale mediante il ridisegno dei posti auto e dei percorsi di attraversamento pedonale. L'intento è quello di ridare significato alla memoria del monumento dei carabinieri, rendendo gli spazi più fruibili per i residenti, con giochi e arredi colorati per il divertimento dei bambini e, contestualmente, la razionalizzazione degli spazi di sosta per le auto. Spiega il vice sindaco Antonio Blasioli: «Vogliamo rispettare l'esigenza di creare uno spazio di aggregazione per bambini e famiglie grazie al recupero della memoria di giochi a terra quali: scacchi, campana, labirinto e dama inglese disegnati a terra. Un recupero importante quello dei giochi e della piazza, per quanti, come me, hanno fatto le migliori amicizie sbucciandosi le ginocchia giocando nel proprio quartiere, il mio era quello della chiesetta di San Giuseppe». Per la realizzazione di questa piazza, la somma già oggetto del ribasso è pari a 82mila euro e occorrerà un mese per i lavori. Il progettista dei lavori è l'architetto Samuele Moscatelli.